

L'AQUILA: A COLACCHI LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI BEATRICE BENICCHI CON IL GRUPPO GOODREADERSAQ

12 Novembre 2024



The image is a composite. On the left, a study desk with a laptop displaying 'About us', a clock, and a bookshelf. On the right, a promotional poster for Beatrice Benicchi's book 'Non per cattiveria'. The poster includes the GoodReadersAQ logo, the publisher Gramma Feltrinelli, the date and time of the event (Tuesday, November 12, 18:30), the location (Libreria Colacchi, Corso Vittorio Emanuele II, 5), and a list of participants in the dialogue.

Gramma Feltrinelli

Beatrice Benicchi
incontra lettrici e lettori

Martedì 12 novembre ore 18.30
L'AQUILA
Libreria Colacchi
Corso Vittorio Emanuele II, 5

Dialoga con l'autrice
il gruppo di lettura GoodReadersAq

- Francesco Di Giandomenico
- Michela Masciocchi
- Sarah Bernabei
- Nicoletta Capodacqua
- Eleonora Sacchetti
- Valentina D'Aprile

LIBRERIA COLACCHI

L'AQUILA – Oggi all'Aquila, alle ore 18:30, la Libreria Colacchi ospiterà Beatrice Benicchi, lucchese classe 1995, laureata in Comunicazione, media e pubblicità alla Iulm, per la presentazione del suo romanzo d'esordio intitolato "Non per cattiveria" per i tipi della Feltrinelli Gramma.

Benicchi, in sella ad un semplice furgone, con spirito di sacrificio ed instancabile desiderio di conoscenza, gira l'Italia da mesi per far conoscere il suo libro in dialogo con lettrici e lettori di ogni età.

L'autrice sarà accompagnata nel dibattito dall'appena nato gruppo di lettura GoodReadersAQ, rappresentato per l'occasione da Sarah Bernabei, Nicoletta Capodacqua, Valentina D'Aprile, Francesco Di Giandomenico, Michela Masciocchi ed Eleonora Sacchetti.

GoodReadersAQ nasce dall'iniziativa di giovani aquilani, studenti, laureati e appassionati di ogni genere, alle prese con la voglia di leggere, conoscere e investigare la realtà tramite la letteratura e le arti.

Questo gruppo – si legge in un comunicato – nasce per strada, come tutte le cose belle, e desidera aprire un varco di luce anche all'insegna dell'Aquila Capitale della Cultura 2026.

Un gruppo di lettura, non l'unico nella città capoluogo di regione – continua il comunicato – cosciente del fatto che le cosiddette materie umanistiche sono necessarie soprattutto in un mondo in cui le stesse sono viste come impedimento al progresso secondo una certa mentalità capitalistica – dove cioè fondamentalmente la "sapientia" è sostituita dalla "techné", ovvero l'amore della conoscenza è inferiore rispetto al sapere tecnocratico.

Questa – si legge ancora – può rivlearsi dunque come un'occasione propizia sia per la Libreria Colacchi, che da quasi un secolo nutre con il "pane degli angeli" della cultura generazioni di aquilani (e non) e che stavolta ha deciso di invitare un club di giovani per parlare di una giovane autrice, sia per Beatrice Benicchi, che avrà modo di descriverci l'emozione della

scrittura e di raccontare in che modo i suoi personaggi s'innestino nella contemporaneità di un mondo complesso, sia per il neonato gruppo di lettura, che nasce indubbiamente aquilano ma è senz'altro aperto a tutte le persone che non ritengono la cultura appannaggio di pochi eletti.